

Publicato In "Avvenire" - Pagina della diocesi di S. Marco A.- Scalea, 03/10/2024

Teologia, risorsa di cambiamento esistenziale e sociale

Ci parli di «una teologia con cui poter vivere», chiedemmo, come segreteria degli studenti, A K. Rahner, al tempo del mio dottorato in Germania. Ed egli ce ne parlò, ma con una contro-domanda: «Una teologia per quale vita?». In ogni caso o la teologia interseca la vita e viceversa, oppure non si può parlare di "teologia". «Ma lei studia geologia?», fraintendevano i miei interlocutori nei miei viaggi in treno dalla e verso la Calabria, quando rispondevo alla domanda su cosa facessi in Germania. Non geologia, studio della terra, ribattevo, e nemmeno astronomia, studio del cielo, ma qualcosa che attraversando la nostra vita sulla terra, congiunge il cielo e la terra. *Teo*-logia, ricerca di Dio, non un'astrazione, ma di quanto la sua presenza, il suo pensiero e il suo amore per noi trasformino la qualità della vita lì dove ci troviamo. Dove? In una terra i cui atavici problemi sociali, proprio perché non l'hanno mai spento, avvertono il desiderio di Dio. Anche adesso, con le chiese semivuote, mentre il mondo sembra andare in tutt'altra direzione? Soprattutto adesso, in un processo che faccia del desiderio di Dio un incontro tanto significativo da trasformare la vita quotidiana, cambiando in meglio la nostra società "meridionale". Teologia: processo impegnativo e ricerca appassionata di come vivere di cielo sulla terra.